



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
02 - CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE**

Assunto il 20/04/2023

Numero Registro Dipartimento 583

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 5555 DEL 20/04/2023

Oggetto: Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 10 del 16/06/2022. Disposizioni urgenti per il trattamento delle acque reflue urbane al fine di garantire la corretta erogazione del servizio pubblico di depurazione e la tutela dei corpi idrici e delle acque marino-costiere. Pulizia delle acque marine superficiali. Intervento: Lavori di pulizia degli specchi d'acqua dei Comuni ricompresi nella fascia costiera tra Nicotera e Tortora. CUP: J31G22000060001. CIG: 9325462EAD. Codice SIURP: 228895. Approvazione certificato di regolare esecuzione. Liquidazione saldo

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la legge regionale 13/03/1966, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale” e, in particolare, l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del dirigente con funzioni di dirigente generale;
- gli artt. 16 e 17 del d.lgs. 30/03/2001, n. 165, e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2661 del 21/06/1999, avente ad oggetto “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla l.r. n.7/96 e dal d.lgs. n.29/93 e ss.mm.ii.”;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 21/06/1999, avente ad oggetto “Separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la legge regionale 04/02/2002, n. 8, recante “Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria”, e, in particolare, gli artt. 43 e 45;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 770 del 11/11/2006, con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (cfr. art. 7 della legge regionale n. 31/2002);
- la legge regionale 03/03/2002, n. 34, e ss.mm.ii. e ritenuta la propria competenza;
- la legge regionale 10/11/1975, n. 31, e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 22/09/1998, n. 10, art. 37 bis, e la legge regionale 17/08/2005, n. 13, art. 21;
- il d.lgs. 23/06/2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, così come modificato ed integrato dal d.lgs. del 10 agosto 2014, n. 126;
- la legge 07/08/1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la legge regionale 04/09/2001, n. 19, recante “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso”;

VISTI:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 30/04/2022, avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale. Approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica Regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 665 del 14/12/2022, avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 708 del 28/12/2022, avente ad oggetto “Avviso di selezione, ai sensi dell’art. 19 del d.lgs. n. 165/2001, per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente, pubblicato sul sito web istituzionale il 15 novembre 2021 – Individuazione”, con la quale è stato individuato per il

conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" della Giunta della Regione Calabria l'ing. Salvatore Siviglia;

- il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 138 del 29/12/2022, con il quale è stato conferito all'ing. Salvatore Siviglia l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente";
- il decreto n. 4605 del 27/04/2022, con il quale è stato conferito all'ing. Francesco Costantino l'incarico di dirigente reggente del Settore "Ciclo Integrato delle Acque" del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente";

VISTO il decreto legislativo 18/04/2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTA la Direttiva 91/271/CE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

VISTO il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";

VISTA la legge regionale 18/05/2017, n. 18, recante "Disposizioni per l'organizzazione del servizio idrico integrato";

VISTA la legge regionale 20/04/2022, n. 10, recante "Organizzazione dei servizi pubblici locali dell'ambiente";

CONSIDERATO CHE:

- nel mese di gennaio 2022 è stata condotta, congiuntamente, dalla Regione Calabria, dall'ARPA Calabria e dalle Amministrazioni Provinciali competenti per territorio, una campagna di indagine sui sistemi depurativi della fascia costiera centro – settentrionale – tirrenica, ricompresa tra i Comuni di Nicotera e Tortora. La campagna d'indagine ha interessato tutti gli impianti di proprietà comunale, o comunque ricadenti nel territorio comunale, ed ha consentito di stabilire che per n. 28 impianti di depurazione distribuiti su n. 19 Comuni era necessario provvedere con urgenza allo smaltimento dei consistenti quantitativi di fanghi;
- la situazione riscontrata, estremamente critica, è stata rappresentata dal competente Dipartimento regionale "Territorio e Tutela dell'Ambiente" con nota prot. 66235 del 10/02/2022. La nota rende evidenza di un quantitativo complessivo di fanghi "depositati presso gli impianti" di oltre 22.000 tonnellate;

VISTA l'Ordinanza n. 9 del 17/03/2022, con la quale il Presidente della Giunta Regionale, ravvisata la necessità di intervenire prontamente, e per le motivazioni nella medesima riportate, ha disposto, per il tramite del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" l'attuazione di *"interventi prioritari ... finalizzati alla corretta gestione dei fanghi di depurazione derivanti dal trattamento delle acque reflue urbane, depositati e stoccati negli impianti di cui alla nota prot. 66235/2022, e al loro trattamento/smaltimento finale in impianti idonei e autorizzati"*, ponendo i relativi costi sulle risorse assentite con deliberazione della Giunta Regionale n. 87 del 05/03/2022. Al riguardo, in esecuzione dell'OPGR, nel mese di marzo 2022 sono state attivate le procedure tecnico - amministrative per l'affidamento dei correlati servizi, ed allo stato le attività di trattamento e smaltimento dei fanghi depositati e stoccati presso gli impianti di depurazione sono state ultimate;

CONSIDERATO CHE il provvedimento adottato dal Presidente della Giunta Regionale si colloca all'interno di una serie di misure atte a fronteggiare le criticità che interessano il sistema di raccolta, collettamento e trattamento delle acque reflue urbane cittadine;

CONSIDERATO CHE:

- in coerenza con le misure poste in essere dalla Regione Calabria in esecuzione dell'OPGR n. 9/2022, nei mesi di maggio e giugno 2022, è stata avviata dal Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" un'attività di raccolta dati e visite tecniche in loco riferita al comparto della raccolta e collettamento delle acque reflue, e nello specifico alle stazioni di sollevamento maggiormente critiche, nel tratto di costa interessato dalla medesima OPGR;
- nel corso delle successive riunioni tecniche, coordinate dal Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente", è stata evidenziata dai rappresentanti comunali e delle ditte di gestione, una situazione di grave criticità, riferita sia al comparto depurativo che a quello fognario;
- detta situazione è stata confermata dai tecnici regionali, da quelli dell'Autorità regionale "Rifiuti e Risorse Idriche", dell'ARPA Calabria e delle Amministrazioni Provinciali competenti per territorio, nel corso dei sopralluoghi effettuati. La documentazione a corredo delle attività di campo rende evidenza di una carenza infrastrutturale diffusa, rispetto alle reali necessità e alle previsioni progettuali, e della pressoché assente componente gestionale e di conduzione degli impianti, ascrivibili ai Comuni e/o ai rapporti in essere "Comune – ditta di gestione";

RAVVISATA, al fine precipuo di scongiurare danni ambientali, ricadute negative sul turismo, nonché ripristinare, laddove possibile, il normale svolgimento del servizio di raccolta e smaltimento delle acque reflue e ricondurre lo stesso all'interno delle disposizioni normative vigenti, la necessità di fornire alle Amministrazioni coinvolte e ai gestori dei servizi di collettamento e depurazione, strumenti operativi, tecnici e finanziari. Si fa riferimento, in particolare, alle attività gestionali e di conduzione impianti, all'implementazione di azioni di carattere infrastrutturale ed impiantistico e alla tutela dei corpi idrici ricettori e delle acque marino – costiere;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 10 del 16/06/2022, avente ad oggetto "Disposizioni urgenti per il trattamento delle acque reflue urbane al fine di garantire la corretta erogazione del servizio pubblico di depurazione e la tutela dei corpi idrici e delle acque marino-costiere";

VISTO il decreto n. 6575 del 20/06/2022, con il quale, in adempimento alle disposizioni recate dall'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 10 del 16/06/2022, è stato approvato l'elenco degli *"Interventi di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione, delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani, di tutela dei corpi idrici e delle acque marino – costiere"*, da attuarsi nel tratto costiero già oggetto di Ordinanza Regionale n. 9/2022;

CONSIDERATO CHE:

- tra gli interventi ricompresi nell'elenco approvato con decreto n. 6575/2022, figura quello denominato "Interventi di efficientamento dell'impianto di depurazione e delle stazioni di sollevamento e tutela acque marino – costiere", per l'importo di € 140.000,00 – soggetto Attuatore: Comune di San Nicola Arcella;
- con riferimento a detto intervento e nello specifico alla "tutela delle acque marino – costiere", il Comune di San Nicola Arcella, con delibera di Giunta Comunale n. 83 del 30/06/2022 e successive determinazioni nn. 149 e 150 del 05/07/2022, ha affidato il servizio di pulizia degli specchi d'acqua dei Comuni di Scalea, San Nicola Arcella, Praia a Mare e Tortora;

CONSIDERATO, altresì, CHE:

- a seguito di gara aggiudicata dal Ministero della Transizione Ecologica, l'operatore Castalia Consorzio Stabile S.c.p.A. ha assunto il servizio antinquinamento marino attraverso unità navali specializzate nel contenimento e recupero di idrocarburi e di sostanze derivate e di oli minerali nelle acque del mare territoriale, lungo il perimetro costiero nazionale. Il servizio, unitamente alle tradizionali forme di contrasto degli idrocarburi, è dedicato anche alla raccolta di rifiuti marini galleggianti e in particolare della plastica, sia in aree marine protette che in aree antistanti le foci dei fiumi;
- con riferimento al tratto di costa ricompreso tra Nicotera e Tortora, il servizio aggiudicato dal MiTE al Consorzio Castalia copre la tratta "Capo Vaticano – Foce del Fiume Amato";

CONSIDERATO CHE, in relazione a quanto precede, e con riferimento al tratto "Nicotera – Tortora", risulta non interessato da azioni di pulizia degli specchi d'acqua quello ricompreso tra la foce del Fiume Amato, verso nord, e il Comune di Santa Maria del Cedro, verso sud;

CONSIDERATO CHE:

- l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 10/2022, prevede tra le misure attuabili la tutela dei corpi idrici ricettori e delle acque marino – costiere;
- il fenomeno dello sversamento dei rifiuti in mare ha assunto, negli anni, una crescente rilevanza sia in termini di estensione territoriale che di ripercussioni sullo stato di qualità delle acque marine;
- il problema della presenza di rifiuti galleggianti sul mare che raggiungono la costa e le spiagge calabresi si intensifica ed è maggiormente percepita durante la stagione estiva, quando l'affluenza turistica è più rilevante;
- tali residui provengono principalmente dagli alvei dei fiumi e torrenti, dai fossi o dalle scogliere dove vengono abbandonati, dalle imbarcazioni da diporto che si aggiungono al traffico marittimo e all'attività di pesca, dagli scarichi a mare delle fognature, degli impianti di depurazione non sufficientemente adeguati o malfunzionanti, o di fanghi di depurazione non trattati;
- la pulizia a mare deve assicurare l'individuazione e la raccolta di rifiuti galleggianti ed il loro stivaggio a bordo, nonché di oli, alghe e mucillagini;

VISTO il decreto n. 8070 del 15/07/2022, con il quale, in adempimento alle disposizioni recate dall'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 10 del 16/06/2022, con riferimento alla tutela delle acque marino - costiere del tratto ricompreso tra i Comuni di Nicotera e Tortora - già interessato dalla precedente OPGR n. 9/2022 - si è stabilito di dovere attivare un servizio di pulizia delle acque più prossime alle zone di balneazione, tenendo conto delle tratte già coperte da altri appalti (cfr. appalti affidati dal Comune di San Nicola Arcella e dal MiTE); nello specifico, nel tratto "Foce Fiume Amato, verso nord – Comune di Santa Maria del Cedro, verso sud":

- è stato ammesso a finanziamento l'intervento di pulizia degli specchi d'acqua dei Comuni ricompresi nella fascia costiera tra Nicotera e Tortora. CUP: J31G22000060001. CIG: 9325462EAD, per l'importo complessivo di € 170.332,00, da attuarsi tramite battelli cd. "spazza mare", progettati per l'impiego specifico in attività disinquinante ed opportunamente attrezzati al fine di assicurare le attività di pulizia;
- è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del d.lgs. 50/2016, nonché progettista e direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 3, l'ing. Francesco Viscomi, funzionario in forza al

Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente", in possesso delle necessarie competenze professionali;

- si è stabilito che le spese discendenti dal medesimo provvedimento graveranno sulle risorse assentite con deliberazione n. 87 del 05/03/2022;
- è stata accertata per competenza, ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., sul capitolo di entrata E2129000201, la somma di € 170.332,00, giusta proposta di accertamento n. 3687/2022;
- si è proceduti alla prenotazione dell'impegno di spesa per la somma di € 170.332,00, sul capitolo U3205020102 del bilancio regionale di previsione 2022, giusta proposta di prenotazione n. 6938/2022, collegata all'accertamento n. 3687/2022;

VISTO il decreto n. 8528 del 22/07/2022, con il quale, in adempimento alle disposizioni recate dall'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 10 del 16/06/2022 e dal decreto n. 8070 del 15/07/2022, con riferimento alla tutela delle acque marino - costiere del tratto ricompreso tra i Comuni di Nicotera e Tortora, e nello specifico del tratto "Foce Fiume Amato – Comune di Santa Maria del Cedro" - CUP: J31G22000060001, CIG: 9325462EAD:

- sono stati approvati gli elaborati progettuali esecutivi, così come predisposti dal progettista incaricato e trasmessi dal RUP con nota prot. 329685 del 14/07/2022, per l'importo di € 170.332,00;
- si è stabilito di procedere all'affidamento dei lavori (Cat. OS 15) tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - importo dei lavori, a base di gara: € 126.600,00, oltre IVA - importo ormeggi Porti di Cetraro e Amantea, non soggetti a ribasso: € 3.680,00;
- è stato approvato il quadro economico;
- si è dato atto che la scelta del contraente avverrà, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 50/2016, mediante affidamento diretto, come previsto per importi inferiori a € 150.000,00, e che il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 14, secondo periodo del d.lgs. n. 50/2016, sarà effettuato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere o anche tramite posta elettronica certificata;

CONSIDERATO CHE:

- le pubbliche Amministrazioni, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute, ex art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del DPR 207/2010, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge 488/1999: *"Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo – qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del D.P.R. 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene*

anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”;

CONSIDERATO CHE il d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con legge 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla CONSIP S.p.A.;

DATO ATTO CHE non sono disponibili convenzioni CONSIP ex art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999, comparabili con l'oggetto del presente affidamento;

POSTO CHE tra gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.p.A., attraverso il portale degli acquisti per la Pubblica Amministrazione, vi è il ricorso al MEPA, ove è possibile effettuare acquisti di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori attraverso due modalità: l'emissione degli ordini diretti d'acquisto (OdA) e la richiesta di offerta (RdO);

DATO ATTO CHE con trattativa diretta MEPA n. 3127800 del 22/07/2022 il RUP, ing. Francesco Viscomi, ha fatto richiesta di offerta all'operatore Castalia Consorzio Stabile S.C.p.A., con sede legale in via Sant'Andrea delle Fratte, 24, 00187 – Roma, il quale ha presentato offerta in data 26/07/2022, offrendo un prezzo complessivo di € 130.000,00, comprensivo di oneri di ormeggio, non soggetti a ribasso, oltre IVA, ovvero un ribasso del 0,22 %, sull'importo a base d'asta di € 126.600,00;

VISTO il decreto n. 8994 del 29/07/2022, con il quale, con riferimento alla tutela delle acque marino - costiere del tratto ricompreso tra i Comuni di Nicotera e Tortora, e nello specifico del tratto “Foce Fiume Amato – Comune di Santa Maria del Cedro” - CUP: J31G22000060001, CIG: 9325462EAD:

- è stata approvata la trattativa diretta MEPA n. 3127800 del 22/07/2022, con l'operatore Castalia Consorzio Stabile S.C.p.A., con sede legale in via Sant'Andrea delle Fratte, 24, 00187 – Roma, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del d.lgs n. 50/2016;
- i lavori di pulizia degli specchi d'acqua sono stati affidati all'operatore Castalia Consorzio Stabile S.C.p.A., con sede legale in via Sant'Andrea delle Fratte, 24, 00187 – Roma, per l'importo di € 126.320,00, oltre IVA e oneri di ormeggio per € 3.680,00;
- si è stabilito di disporre la consegna dei lavori, in via d'urgenza, a norma dell'art. 8, comma 1 della legge n. 120/2020, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016, e della stipula del contratto;
- la Ragioneria Regionale è stata autorizzata a convertire la proposta di prenotazione di impegno di spesa n. 6938/2022 relativamente alla somma complessiva di € 170.332,00 in proposta di impegno di spesa n. 7157/2022 per un importo pari ad € 169.990,40, collegato alla proposta di accertamento n. 3687/2022 sul capitolo di entrata E2129000201;

VISTO il verbale di consegna dei lavori del 30/07/2022;

VISTO il contratto rep. 14733 del 09/02/2023, stipulato a seguito di verifica dei requisiti e relativi riscontri acquisiti in data 08/09/2022, 28/09/2022 e 22/12/2022;

VISTO il certificato di ultimazione dei lavori del 13/02/2023, con il quale è stata certificata l'ultimazione dei lavori al 30/08/2022;

VISTO il certificato di regolare esecuzione del 13/02/2023, in atti al Dipartimento “Territorio e Tutela dell'Ambiente”;

VISTA la fattura n. 11/E del 30/03/2023, dell'importo di € 126.320,00, oltre oneri di ormeggio per € 1.065,00, ed IVA, per € 28.024,83, emessa dalla ditta Castalia Consorzio Stabile S.c.p.A.;

PRESO ATTO delle regolarità contributive così come da Documento Unico di Regolarità Contributiva, presente in atti, prot. INPS 35576943, relativo alla ditta Consorzio Castalia S.c.p.A., con validità al 12/08/2023;

VISTI l'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973, introdotto dall'art. 2, comma 9 del D.L. 262/2006 e il relativo Decreto di attuazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18 gennaio 2008, nonché le diverse circolari esplicative del medesimo Ministero, fra le quali la n. 22 del 29 luglio 2008, la n. 29 dell'8 settembre 2009 e la n. 27 del 23 settembre 2011;

CONSIDERATO CHE dal 1 marzo 2018 la verifica Equitalia opera per tutti i pagamenti superiori a 5.000 euro; il nuovo limite operativo è stato introdotto dalla legge di bilancio 2018, in luogo del precedente limite di 10.000 euro;

ACCERTATO, ai sensi del D.M. 40 del 18/01/2008, che l'operatore Consorzio Castalia S.c.p.A. risulta "non inadempiente", giusta verifica effettuata in data 13/04/2023;

RITENUTO di dovere provvedere in merito, ovvero di potere e dovere disporre la liquidazione delle somme recate dalla fattura n. 11/E del 30/03/2023;

VISTA la legge 23/12/2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)", che in particolare ha introdotto uno speciale sistema di liquidazione IVA (Split Payment o Scissione dei Pagamenti);

VISTO l'impegno di spesa n. 7157/2022, assunto sul capitolo U3205020102;

VISTA la checklist di richiesta di mandato contabile n. 379097, generata telematicamente sul sistema SIURP, in atti al Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente";

VISTA la "Proposta di liquidazione n. 4230 del 13/04/2023", generata telematicamente ed allegata al presente atto;

ACCERTATO, attraverso l'attività istruttoria posta in essere, che sono stati acquisiti tutti i documenti comprovanti il diritto del creditore, che gli atti risultano regolari e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa, ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 8/2002;

DATO ATTO CHE si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 14/03/2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

ATTESTATA l'avvenuta verifica in ordine alla completezza, coerenza e correttezza in SIURP, del corredo informativo (avanzamento procedurale, fisico e finanziario);

ATTESTATO CHE, ai fini dell'esecuzione del presente provvedimento la liquidazione è assunta a fronte di obbligazioni giuridicamente vincolanti conseguite entro il 31/12/2022 e che dette informazioni sono state registrate nel sistema di monitoraggio SIURP ed è regolarmente confluita in BDU/SGP;

PRESO ATTO del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023/2025 - Aggiornamento 2023, approvato dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 118 del 31/03/2023;

VISTI:

- il decreto legislativo n. 118/2011;
- la legge regionale n. 50 del 23/12/2022, recante “Legge di Stabilità regionale 2023”;
- la legge regionale n. 51 del 23/12/2022, recante “Bilancio di Previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023/2025”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 713 del 28/12/2022, avente ad oggetto “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 714 del 28/12/2022, avente ad oggetto “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)”;

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, a termini delle richiamate disposizione legislative,

DECRETA

1. Le premesse, la fattura n. 11/E del 30/03/2023, emessa dalla ditta Consorzio Castalia S.c.p.A., la “Proposta di liquidazione n. 4230 del 13/04/2023” e il Certificato di regolare esecuzione del 13/02/2023, dei “Lavori di pulizia degli specchi d'acqua dei Comuni ricompresi nella fascia costiera tra Nicotera e Tortora. CUP: J31G22000060001. CIG: 9325462EAD. Codice SIURP: 228895”, in atti al Dipartimento “Territorio e Tutela dell'Ambiente”, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare il Certificato di Regolare Esecuzione del 13/02/2023, dei “Lavori di pulizia degli specchi d'acqua dei Comuni ricompresi nella fascia costiera tra Nicotera e Tortora. CUP: J31G22000060001. CIG: 9325462EAD. Codice SIURP: 228895”, in atti al Dipartimento “Territorio e Tutela dell'Ambiente”.
3. Di autorizzare il Settore “Ragioneria Generale” ad emettere mandato di pagamento in favore della ditta Consorzio Castalia S.c.p.A., con sede in Via Andrea delle Fratte, n. 24, 00187 Roma – P.IVA IT03668610102 – C.F. 03985641004, della somma di € 127.385,60, oltre IVA (Split Payment), a saldo della fattura n. 11/E del 30/03/2023, ovvero delle spettanze dovute per l'esecuzione dei “Lavori di pulizia degli specchi d'acqua dei Comuni ricompresi nella fascia costiera tra Nicotera e Tortora. CUP: J31G22000060001. CIG: 9325462EAD. Codice SIURP: 228895”.
4. Di autorizzare il Settore “Ragioneria Generale” al versamento in favore dell'Erario dell'IVA, per € 28.024,83.
5. Di stabilire che al pagamento delle somme di cui ai p.ti 3. e 4. si farà fronte con le risorse impegnate sul capitolo del bilancio regionale n. U3205020102 – impegno n. 7157/2022, che presenta la necessaria disponibilità.
6. Di trasmettere il presente atto al Consorzio Castalia S.c.p.A.

7. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Francesco Viscomi

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO COSTANTINO

(con firma digitale)